

MANTOVA E LE REGGE GONZAGHESCHE:

12 -14 aprile 2024



Tradizione vuole che la città sia stata fondata dagli etruschi nel VI secolo a.C. e che il suo nome derivi da Mantus, divinità infernale. Nel 70 a.C. vi nacque Virgilio, che di Inferi se ne intendeva. Erano forse gli acquitrini e le paludi che la circondavano a evocare certe immagini sulfuree. E anche se canalizzate e ordinate, ancora oggi tre lati di Mantova sono bagnati dalle acque.

Resa città insulare dallo scavo del Rio, il canale che attraversava l'abitato e univa il Lago Superiore all'Inferiore, la città ha mantenuto nei secoli il suo

carattere "acquatico". A partire dal nome del suo centro storico: Paiolo, rubato al lago che alla metà del XVIII secolo fu interrato e affiancato dalla "terza cerchia", costituita ora di quartieri moderni e impianti sportivi.

Ma i tesori di Mantova sono conservati soprattutto all'interno delle prime due cerchie murarie. Primo fra tutti, lo splendido Palazzo Ducale, affacciato in parte sulla vasta piazza Sordello, che racchiude giardini, piazze, le opere d'arte di Pisanello, gli affreschi di Giulio Romano, una pala di Rubens e, nel vicino castello di San Giorgio, la celebre *Camera degli Sposi*, affrescata dal Mantegna tra il 1465 e il 1474.

Splendido anche il complesso medievale di piazza delle Erbe, con la romanica Rotonda di San Lorenzo, il Palazzo della Ragione, la Torre dell'Orologio e il Palazzo del Podestà (al cui interno si trova il piccolo museo dedicato al pilota Tazio Nuvolari, orgoglio mantovano). E poi ancora il Duomo, le chiese di San Sebastiano e Sant'Andrea, progettate da Leon Battista Alberti; la casa di Andrea Mantegna e la meraviglia di Palazzo Te, situato oltre la terza linea di mura, in un luogo anticamente detto Tejeto, per le capanne che vi si trovavano.

Mantova è una città-museo, bella come quando fu progettata e dichiarata non a caso dall'Unesco Patrimonio mondiale dell'Umanità.

Non mancheranno alcune visite nei dintorni: da Marmirolo con la riserva di Bosco Fontana dove si conserva la palazzina gonzaghesca luogo di rappresentanza e svago a Sabbioneta, la città ideale, fino a Carpi, crocevia tra Reggio, Parma e Mantova.

Con prof. Valerio Terraroli

Storico dell'arte, docente di Critica d'Arte e Museologia presso l'Università di Verona.

Programma di massima del viaggio

Qui di seguito viene indicato il programma di massima. L'ordine delle visite, infatti, potrebbe subire variazioni in considerazione dell'opportunità di approfondimento di alcune tematiche e della possibilità di visite fuori programma. L'itinerario prevede alcuni tragitti a piedi. Si richiede, quindi, una buona capacità motoria e disponibilità a camminare.

Venerdì 12 aprile - 1° giorno

MARMIROLO - MANTOVA

Arrivo individuale alla stazione ferroviaria di Verona Porta Nuova alle **ore 10.15** (si vedano i treni consigliati a pag.5-6).

Trasferimento con pullman privato a **MARMIROLO**. All'interno del Parco Regionale del Mincio, si incontra il gonzaghese **Bosco della Fontana**. Riserva naturale orientata, gestita dal Corpo Forestale dello Stato, esso costituisce una eccellenza naturalistica di assoluta importanza in quanto raro e prezioso lacerto di foresta planiziale caducifolia, a carpino e quercia, che un tempo si estendeva su gran parte della pianura padano-veneta e che all'epoca dei Gonzaga, con un'estensione di circa duemila ettari, 'collegava' gli abitati di Goito, Soave e Marmirolo. Al suo interno si conserva ancora la singolare palazzina commissionata alla fine del XVII secolo dal duca Vincenzo I Gonzaga al cremonese Giuseppe Dattaro e portata a compimento da Anton Maria Viani. Luogo di svago e rappresentanza, l'edificio è caratterizzato da una impostazione planimetrica rettangolare con torri angolari circolari e da un grande loggiato centrale tripartito sormontato da un timpano che ne caratterizza il prospetto. Alla palazzina, circondata da un fossato concepito come peschiera, era strettamente connesso un giardino che si trovava proprio «adirimpeto al detto palazzo con scalinate di marmo, balaustri tavole di marmo, et una fontana nel mezo del giardino qual giardino è tutto al ordine, con pergole, fiori, stradoni, et frutti di diversi sorti». (*Visita soggetta a riconferma*).

Dopo la colazione in ristorante, trasferimento a **MANTOVA** e visita di **Palazzo Ducale**. Il Palazzo Ducale è stata la residenza principale dei Gonzaga, signori, marchesi ed infine duchi della città di Mantova. Assunse la denominazione di Palazzo Reale durante la dominazione austriaca a partire dall'epoca di Maria Teresa d'Austria regnante. Ambienti distinti e separati tra loro furono costruiti in epoche diverse a partire dal XIII secolo, inizialmente per opera della famiglia Bonacolsi successivamente su impulso dei Gonzaga. Fu il duca Guglielmo ad incaricare il prefetto delle Fabbriche Giovan Battista Bertani perché collegasse i vari edifici in forma organica così da creare, a partire dal 1556, un unico grandioso complesso monumentale e architettonico, uno dei più vasti d'Europa (34.000 m² circa), che si estendeva tra la riva del lago Inferiore e Piazza Sordello, l'antica Piazza di San Pietro. Morto Bertani nel 1576, l'opera fu proseguita da Bernardino Facciotto che completò l'integrazione di giardini, piazze, loggiati, gallerie, esedre e cortili, fissando definitivamente l'aspetto della residenza ducale. L'interno del palazzo è quasi spoglio perché una volta impoveritisi, i Gonzaga dovettero vendere opere d'arte (soprattutto a Carlo I d'Inghilterra) e arredi, parte dei quali furono successivamente sottratti da Napoleone.

Al termine delle visite, sistemazione nelle camere riservate presso l'**HOTEL CASA POLI**, cat. 4 stelle (o simile)

Cena libera e pernottamento in hotel.

Sabato 13 aprile - 2° giorno

MANTOVA

Prima colazione in hotel, partenza a piedi per le visite. *Questa giornata non è previsto utilizzo del pullman.*

La mattinata sarà dedicata alla visita di Palazzo Te. Villa degli ozi e degli svaghi, progettato dal 1525 al 1535 da Giulio Romano allievo di Raffaello, per Federico II Gonzaga, figlio di Isabella D'Este e di Francesco II Gonzaga.

Dalle varie spiegazioni più o meno fantasiose del nome “Te” quella più attendibile è del Bertazzolo che lo motiva con l'intersezione di due strade che formavano sull'isola una grande T divenuta poi “TE” per ragioni eufoniche, la derivazione da “tejetus”, ovvero località dove sorgevano le “teze”, tipiche capanne con il tetto di paglia. Federico II volle trasformare il luogo dove sorgevano le antiche scuderie della famiglia Gonzaga, in una sorta di “villa di rappresentanza”, destinata tanto ai sontuosi ricevimenti quanto ai segreti convegni amorosi con la donna amata Isabella Boschetti. Palazzo Te e' una tra le più belle ville che l'Italia possa vantare. Riflesso perfetto di un preciso e non facile momento della storia dell'arte, quello del passaggio dagli splendori rinascimentali alle esuberanze manieriste. Giulio Romano in essa ha creato tutto, l'architettura come la decorazione di ogni singolo ambiente, moltiplicando invenzioni su invenzioni, tanto da alimentare l'ispirazione di generazioni d'artisti. Il committente la volle per stupire gli ospiti a cominciare dall'imperatore Carlo V venuto a conferirgli la corona Ducale. Basti pensare alla stupefacente sala dei Giganti in cui l'arte realizza alla perfezione il prodigio di sostituirsi alla realtà, creando una scena che coinvolge lo spettatore nell'immane tragedia di un mondo in rovina.

Dopo la colazione libera, visita della **chiesa di San Sebastiano**. La storia della chiesa, costruita da Leon Battista Alberti su commissione del marchese Ludovico II Gonzaga a partire dal 1460, è decisamente complessa ed incerta tanto è vero che non abbiamo certezze circa la sua reale destinazione d'uso. Una delle ipotesi è che fosse pensata per diventare un sepolcro di famiglia ma non si percorse mai questa scelta. Nelle intenzioni dell'Alberti il Tempio presentava una pianta centrale, formata da una croce greca inscritta in un quadrato con tre absidi semicirculari; i quattro bracci dovevano essere coperti con volte a botte. L'impianto planimetrico si ripete in modo speculare nella chiesa inferiore, che ha un accesso indipendente rispetto all'aula superiore ma ricorda una cisterna tardoantica nella sua concezione. In buona parte, l'aspetto attuale del Tempio di San Sebastiano corrisponde quindi alle intenzioni di Leon Battista Alberti e costituisce uno dei primi esempi di chiesa a pianta centrale del Rinascimento.

Concluderemo la giornata di visite con il **Teatro Scientifico** di Mantova (o Teatro Bibbiena o Teatro Scientifico dell'Accademia), fu realizzato da Antonio Bibbiena nel 1767-69 e decorato, nel 1773-75, con una facciata del Piermarini realizzata da Paolo Pozzo (1741-1803).

Il luogo dove sorge il teatro fu, in precedenza, occupato da un palazzo, abitazione di Ferrante I Gonzaga, conte di Guastalla, generale dell'esercito imperiale durante il Sacco di Roma, poi viceré di Sicilia. Il di lui figlio Cesare fondò, nel 1562, ospitandola presso di sé, l'Accademia degli Invaghiti (dal 1610 Accademia degli Invitti, dal 1648 Accademia dei Timidi).

L'edificio includeva un piccolo teatro coperto, probabilmente a gradoni, in linea con lo stile dell'epoca. Nel 1767, circa sessant'anni dopo l'inizio della dominazione austriaca, fu proprio l'Accademia dei Timidi a commissionare un nuovo teatro. L'incarico venne commissionato al bolognese Antonio Bibbiena, figlio del noto scenografo barocco Ferdinando.

Cena libera e pernottamento in hotel.

Domenica 14 aprile - 3° giorno

SABBIONETA - CARPI

Prima colazione in hotel, check-out partenza in pullman per le visite.

Trasferimento in pullman a **SABBIONETA**. Vespasiano Gonzaga Colonna, principe condottiero illuminato e visionario, nella seconda metà del 1500 fece costruire Sabbioneta dal nulla, creando un luogo di strabiliante bellezza, inserito dall'UNESCO nella lista dei luoghi Patrimonio dell'Umanità. Vespasiano fu l'ultimo duca, la gloria della città morì con lui, ma il sogno è rimasto intatto nella sua realizzazione terrena. Sabbioneta deriva il suo nome dal latino *sabulum*: sabbia. Siamo nella bassa Pianura Padana tra Mantova e Parma, dove anticamente si formavano i depositi alluvionali dei fiumi Po e Oglio, divenuti sabbia asciutta a seguito della bonifica benedettina dell'XI secolo. Sabbioneta è una città minuscola che custodisce beni artistici e architettonici inestimabili: una piccola Atene padana nel pensiero di Vespasiano

I Gonzaga, il suo creatore, o ancora una Roma in miniatura, preziosa quanto la capitale. Il modello, per il principe, erano le antiche città classiche, centri di cultura e raffinata arte. Sabbioneta oggi restituisce integra questa visione: quasi nulla si è aggiunto nelle epoche successive. *Durante le visite il gruppo sarà accompagnato da una guida locale, in base alle disposizioni del sito.*

Trasferimento in pullman a **CARPI**. Di origine preistorica e risalente alla civiltà villanoviana, Carpi è stata inizialmente un borgo medievale di cui conserva ancora numerose testimonianze come il Piazzale Re Astolfo, centro della città fino all'inizio del '500 e tuttora il cuore della città medievale, e La Sagra, inserita nel circuito europeo degli edifici romanici. È, però, il suo importante patrimonio storico-culturale risalente all'età rinascimentale che le ha conferito l'appellativo di “perla del Rinascimento”. A partire dal XIV secolo, infatti, Carpi divenne sede della Signoria di Carpi e poi contea dei Pio di cui il **Palazzo dei Pio**, recentemente restaurato e sede dei principali musei della città, ne è la più grande testimonianza.

Colazione in ristorante nel corso delle visite.

Al termine delle visite, trasferimento alla stazione ferroviaria di **Reggio Emilia AV** in tempo utile per i treni di rientro. *Si suggerisce la scelta di treni a partire dalle ore 18.00 (si veda la scheda 'Informazioni treni' a pag. 5-6).*

AVVERTENZE

L'ordine cronologico delle visite potrà essere modificato anche all'ultimo momento se le circostanze lo rendessero necessario, pur mantenendo inalterati i contenuti del programma.

Il docente si riserva inoltre la possibilità di apportare piccole modifiche al programma, qualora lo ritenesse opportuno.

In caso di forza maggiore, Acentro Turismo in accordo con il FAI si riserva il diritto di sostituire il docente, sia prima della partenza che in corso di viaggio (Vedi Art 5 e Art 7 Condizioni Generali di Contratto).

Informazioni sul contenuto culturale del viaggio

FAI - Viaggi culturali

Dott. Ilaria Lenzi

Dott. Caterina Pastori

Dott. Lorenza Sassoli

tel. 02 467615 262/336 - viaggi@fondoambiente.it - www.faiviaggiare.it

Difficoltà del Viaggio

Percorsi: le visite prevedono passeggiate a piedi, si consiglia l'uso di calzature comode, possibilmente antiscivolo.

INFORMAZIONE TRENI**Treni andata - venerdì 12 Aprile 2024**

FRECCIAROSSA 9710			
08:45 1h 13min	09:58	
Milano Centrale		Verona Porta Nuova	
FRECCIAROSSA 9710			
09:23 35min	09:58	
Brescia		Verona Porta Nuova	
FRECCIAROSSA 8502			
09:16 52min	10:08	
Bologna Centrale		Verona Porta Nuova	
FRECCIAROSSA 8502			
08:36 1h 32min	10:08	
Firenze S. M. Novella		Verona Porta Nuova	
FRECCIAROSSA 8502			
06:45 3h 23min	10:08	
Roma Termini		Verona Porta Nuova	
FRECCIAROSSA 9718			
09:00 1h 0min	10:00	
Venezia Mestre		Verona Porta Nuova	

Treni ritorno domenica 14 Aprile 2024

FRECCIAROSSA 9544			
18:00 50min	18:50	
Reggio Emilia Av		Milano Centrale	
FRECCIAROSSA 9544 / FRECCIAROSSA 9757			
18:00 1h 51min	19:51	
Reggio Emilia Av		Brescia	
			Cambio a Milano
FRECCIAROSSA 9811			
18:14 28min	18:42	
Reggio Emilia Av		Bologna Centrale	
FRECCIAROSSA 9811 / FRECCIAROSSA IDOO 9433			
18:14 1h 25min	19:39	
Reggio Emilia Av		Firenze S. M. Novella	

FRECCIAROSSA 9811 / **FRECCIAROSSA1000** 9653**18:14**

2h 56min

21:10

Reggio Emilia Av

Roma Termini

FRECCIAROSSA 9811 / **FRECCIAROSSA1000** 8524**18:14**

1h 54min

20:08

Reggio Emilia Av

Verona Porta Nuova

SONO POSSIBILI PARTENZE DA ALTRE CITTÀ ITALIANE IN BASE ALL'OPERATIVO DEI TRENI INDICATI NEL PROGRAMMA. LE RICHIESTE DI PRENOTAZIONI FERROVIARIE SARANNO CONFERMATE SUCCESSIVAMENTE AL RICEVIMENTO DELLA SCHEDA DI PRENOTAZIONE E AL RAGGIUNGIMENTO DEL NUMERO MINIMO DEI PARTECIPANTI PREVISTI PER IL VIAGGIO. I COSTI DEI BIGLIETTI VERRANNO COMUNICATI IN BASE ALLE DISPONIBILITÀ E ALLA MIGLIORE TARIFFA IN VIGORE ALL'ATTO DELLA PRENOTAZIONE E DOVRANNO ESSERE PAGATI CONTESTUALMENTE.

Sistemazione alberghiera

MANTOVA: HOTEL CASA POLI, CAT. 4 STELLE

Situato a Mantova in un edificio del XIX secolo, l'Hotel Casa Poli è un moderno 4 stelle, con camere eleganti con pavimenti in parquet chiaro o scuro, con aria condizionata, arredi minimalisti, TV satellitare e lussuoso bagno privato con set di cortesia gratuito e asciugacapelli. Ogni giorno potrete gustare una colazione a base di dolci, tra cui prodotti di pasticceria freschi e tipici della cucina mantovana. In zona troverete numerosi ristoranti tradizionali e pizzerie. Il centro della città dista 10 minuti a piedi. Il Duomo di Mantova e il Palazzo Ducale sono raggiungibili a piedi in 15 minuti, mentre il Palazzo Te dista 1 km. Ricordiamo che l'hotel non dispone di ristorante.

Per maggiori informazioni: <http://www.hotelcasapoli.it/>

Ulteriori notizie utili relative a ritrovo e partenza, contatti e indirizzi, verranno fornite prima della partenza agli iscritti al viaggio.

Nota importante

ISCRIZIONE: Per le particolari condizioni contrattuali imposte dai fornitori di servizi, hotel etc. si chiede di confermare la propria partecipazione al viaggio **entro il 31 gennaio 2024**. Ricordiamo che i partecipanti potranno sottoscrivere contestualmente all'iscrizione al viaggio la polizza annullamento **Globy Gialla Plus** della ALLIANZ GLOBAL ASSISTANCE.

https://globy.allianz-assistance.it/documenti_precontrattuali/revisioni/2020-07/documento_precontrattuale_g_plus.pdf

La polizza offre la copertura contro le penali di annullamento viaggio per varie motivazioni, tra le quali la malattia, incluse epidemie e malattie pandemiche come il Covid19. Per dettagli si riporta al link pre-contrattuale sopra riportata.

Scheda tecnica

Quota individuale di partecipazione

in camera doppia (min. 20 Partecipanti Paganti)	Euro	1.220
In camera doppia (min. 18 Partecipanti Paganti)	Euro	1.260
In camera doppia (min.15 Partecipanti Paganti)	Euro	1.360
supplemento camera uso singola (<i>tipologia comfort</i>)	Euro	100
Polizza Facoltativa “Globy gialla plus” annullamento viaggio in camera doppia per persona.	Euro	97
Polizza Facoltativa “Globy gialla plus” annullamento viaggio in camera uso singola	Euro	105

La quota comprende:

- le visite e gli ingressi nei musei, come da programma
- sistemazione in albergo 4 stelle indicato nel programma di viaggio o similare, in camera doppia con bagno (superior doppia e comfort doppia uso singola)
- Trasferimenti e pullman a disposizione come indicato nel programma
- tassa di soggiorno
- prima colazione
- 2 colazioni con bevande incluse come previsto dal menù
- assistenza culturale di un docente
- assicurazione bagaglio e medico sanitaria Allianz Global Assistance - Globy Rosso Plus

La quota non comprende:

- il mezzo di trasporto per raggiungere Verona e ritornare da Reggio Emilia
- bevande extra durante i pasti e tutti gli extra di carattere personale;
- polizza facoltativa annullamento viaggio Allianz Global Assistance;
- tutto quanto non espressamente indicato nella voce “La quota comprende”

Adeguamento della quota di partecipazione

Si veda l'art. 3 delle Condizioni generali di contratto.

Conferma di effettuazione del viaggio al raggiungimento del numero minimo di partecipanti:

Come previsto dall' Art. 7 del contratto di Viaggio, l'organizzatore in accordo con il FAI ha facoltà di procedere all'annullamento del viaggio qualora non venga raggiunto il **numero minimo di partecipanti paganti** sopraindicato dandone comunicazione agli iscritti almeno **20 giorni prima** della partenza. **In tale caso l'organizzatore provvederà a rimborsare l'acconto eventualmente pagato dagli iscritti, ma non avrà alcun ulteriore obbligo per acquisti o impegni effettuati direttamente dagli iscritti a livello individuale.**

Rinunce:

Qualora un partecipante iscritto al viaggio intendesse rinunciare, si applicheranno le seguenti penali:

- 10% della quota di partecipazione dall'atto dell'iscrizione fino al 25 gennaio 2024
- 30% della quota di partecipazione dal 26 gennaio al 11 febbraio 2024
- 50% della quota di partecipazione dal 12 febbraio al 28 marzo 2024
- 75% della quota di partecipazione dal 29 marzo al 4 aprile 2024
- Nessun rimborso per rinunce dopo tale data

I partecipanti potranno sottoscrivere contestualmente all'iscrizione al viaggio la polizza "Annullamento Viaggio" Globy Gialla di Allianz Global Assistance – vedi dettagli normativa Globy Gialla su http://globy.allianz-assistance.it/pages/get_normativa.asp?tipo=g)

- La polizza la copertura contro le penali di annullamento viaggio per varie motivazioni tra le quali la malattia incluse epidemie e malattie pandemiche come il Covid19.

Guida alla prenotazione

Il viaggio è riservato agli **Iscritti FAI** in regola con la quota annuale. Sulla scheda di richiesta di prenotazione viaggio allegata, oltre agli altri dati, occorre riportare il proprio **numero di tessera FAI**. Se non si è Iscritti FAI, è possibile aderire contestualmente all'iscrizione al viaggio presso il Punto FAI – Acentro Turismo Spa oppure contattando l'Ufficio Gestione Iscritti FAI al numero telefonico 02 467615259 o all'indirizzo e-mail sostienici@fondoambiente.it

Prenotazioni

Le prenotazioni devono essere effettuate telefonicamente e via e-mail presso:

ACENTRO TURISMO spa

Via Vittor Pisani 5/7 - 20124 Milano

tel. 02 66707461 (riservato agli Iscritti FAI)

fax.02 66707273 - e-mail fai@acentro.it

www.acentro.it

da lunedì a venerdì: 9.00-13.00 14.30-18.30

Rivolgersi a Stefania Meraviglia, Margherita Cavestro, Katia Favetti o Raffaella Stiuso, facendo seguire la scheda di prenotazione online.

La prenotazione diviene effettiva solo al ricevimento da parte di Acentro Turismo di:

1. **scheda di prenotazione** compilata e firmata
2. **acconto** richiesto (copia bonifico da inviare per fax o posta prioritaria)

e alla conseguente conferma scritta da parte dell'organizzatore del viaggio, che verrà spedita per posta all'Aderente FAI, insieme con la ricevuta dell'ammontare trasmesso.

Pagamenti

Bonifico bancario intestato ad Acentro Turismo S.p.a

UNICREDIT Spa - filiale 66084 - CUSTOMER CARE ITALIA

ABI: 02008 CAB: 05364 C/C: 000104285475

IBAN: IT 82 0 02008 05364 000104285475

CODICE BIC SWIFT: UNCRITMM

Causale: Mantova 12 – 14 APRILE 2024

Acconto

All'atto dell'iscrizione, è richiesto un acconto **di Eur 500.00 per persona** insieme **all'eventuale supplemento singola** e, se richiesto, al premio assicurativo per la polizza "annullamento viaggio" GlobyGialla della ALLIANZ GLOBAL ASSISTANCE. L'assicurazione contro l'annullamento può essere stipulata solo contestualmente all'iscrizione al viaggio.

(Vedi normativa Globy Gialla su http://globy.allianz-assistance.it/pages/get_normativa.asp?tipo=g)

Saldo

Entro il 12 marzo deve essere corrisposto il saldo.

Conferma di adesione: la conferma dell'adesione verrà inviata al ricevimento del saldo.

Ricevute: Estratto conto e fattura saranno inviati, allegati ai documenti di viaggio, solo dopo il ricevimento del saldo.

Invio Documenti: I documenti di viaggio saranno inviati via mail una settimana prima della partenza.

CONTRATTO DI VENDITA DI PACCHETTI TURISTICI (Direttiva UE 2015/2302 - Decreto legislativo n. 62/21 maggio 2018)

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

Art.1 - Organizzatore - norme applicabili

Il pacchetto turistico oggetto del contratto è organizzato da ACENTRO TURISMO S.P.A. - MILANO via V. Pisani 5/7 (autor. R. L. 4156 del 25/3/91).

Il contratto è regolato dal Codice del Turismo (D. Lgs n. 79 del 23 maggio 2011, artt. 32-51 – novies) così come modificato dal d.lgs. 62/2018 che attua la Direttiva UE 2015/2302 e sue successive modificazioni e dalle disposizioni del Codice Civile in tema di trasporto e mandato, in quanto applicabili.

Art.2 - Contenuto del contratto - descrizione del pacchetto turistico

Il presente contratto è composto dalle Condizioni Generali qui riportate, nonché dal Programma di Viaggio e dalla Scheda di Richiesta di Prenotazione. La descrizione del pacchetto turistico oggetto del contratto è contenuta nel Programma di Viaggio.

Art.3 - Prezzo - revisione - acconti

Il prezzo del pacchetto turistico è determinato nel Programma di Viaggio, parte integrante del presente contratto.

Tale prezzo potrà essere modificato in dipendenza del non raggiungimento del numero minimo di partecipanti al viaggio qualora il viaggio si effettuasse comunque (dal computo del numero di partecipanti paganti sono esclusi il docente e gli accompagnatori FAI), di variazioni del costo del trasporto, del carburante, dei diritti e delle tasse, quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo) le tasse di imbarco o sbarco nei porti e negli aeroporti, e del tasso di cambio applicato (quale indicato nel Programma di Viaggio). La revisione del prezzo sarà determinata in proporzione alla variazione dei citati elementi e al Viaggiatore verrà fornita l'indicazione della variazione dell'elemento di prezzo che ha determinato la revisione stessa.

Al momento della prenotazione il Viaggiatore dovrà corrispondere un **acconto nella misura definita dal programma di viaggio**, il saldo residuo dovrà essere corrisposto 30 giorni lavorativi prima della partenza.

Qualora la prenotazione avvenga in una data successiva a quella, come sopra determinata, prevista per il saldo del prezzo, il Viaggiatore farà luogo al pagamento integrale contestualmente alla prenotazione.

Art. 4 - Assicurazioni - Fondo di Garanzia

L'Organizzatore ha stipulato ai sensi dell'art. 20 d.lgt. 17 marzo 1995 la seguente polizza assicurativa: **Polizza Allianz Spa n. 66312617**. Inoltre, il Contraente / Viaggiatore può stipulare ulteriori polizze facoltative.

L'Organizzatore dichiara di essere in regola con le disposizioni di cui all' Art 50 D.Lgs. 79/2011 – Codice del Turismo – e successive modifiche in quanto ha stipulato apposita Fidejussione Bancaria con primario istituto di credito per tutelare i viaggiatori in caso di insolvenza o fallimento del fornitore. Le tutele previste dalla normativa consistono nel rimborso del prezzo versato per l'acquisto dei servizi non erogati e/o nel rientro dall'estero in tutti quei casi previsti dalla normativa citata.

Art. 5 - Accordi specifici

In caso di forza maggiore, Acentro Turismo in accordo con il F.A.I si riserva il diritto di sostituire il docente, sia prima della partenza che in corso di viaggio.

Il Viaggiatore può far presenti, all'atto della prenotazione, particolari richieste ed esigenze che potranno formare oggetto di accordi specifici sulle modalità del viaggio, qualora ciò sia tecnicamente possibile. In tal caso gli accordi specifici verranno inseriti nell'ambito del Programma di Viaggio. Allo stesso modo verranno inserite nel Programma di Viaggio eventuali modifiche al pacchetto turistico, così come descritto nel programma di riferimento, che dovessero essere concordate tra le parti al momento della prenotazione.

Dopo la conclusione del contratto, eventuali modifiche, siano esse richieste dal Viaggiatore, ovvero dall'Organizzatore, dovranno formare oggetto di specifico accordo, da redigersi per iscritto.

Art. 6 - Cessione del Contratto

Il Viaggiatore, qualora si trovi nell'impossibilità di usufruire del pacchetto turistico, può cedere il contratto a un terzo, a condizione che questi soddisfi tutte le condizioni e i requisiti per la fruizione dei servizi oggetto del pacchetto turistico. In tal caso il Viaggiatore deve dare comunicazione della propria intenzione di cedere il contratto all'Organizzatore a mezzo raccomandata A.R. o, in casi di urgenza, telegramma o telex, che dovrà pervenire entro e non oltre quattro giorni lavorativi prima della partenza, indicando le generalità del cessionario (nome, cognome, sesso, data di nascita, cittadinanza).

A seguito della cessione il cedente e il cessionario sono solidamente obbligati per il pagamento del prezzo del pacchetto turistico e delle spese derivanti dalla cessione. Saranno inoltre addebitate al cessionario le eventuali penali applicate dai fornitori per i cambi nome delle prenotazioni o l'eventuale maggior prezzo per la riemissione dei biglietti aerei qualora il cambio nome non fosse consentito dal vettore aereo.

Art. 7 - Recesso - annullamento

7.1 Il Viaggiatore ha diritto di recedere dal contratto, senza corrispondere alcuna penalità nelle seguenti ipotesi:

- aumenti del prezzo del pacchetto indicato nel Programma di Viaggio, in misura eccedente l'8%;

- modifiche essenziali del contratto richieste dopo la conclusione del contratto dall'Organizzatore e non accettate dal Viaggiatore. A questo proposito si precisa che la sostituzione del docente prima o durante il viaggio, non costituisce una modifica essenziale del contratto di viaggio.

Nelle ipotesi indicate, ovvero allorché l'Organizzatore annulli il pacchetto turistico prima della partenza, per qualsiasi motivo tranne che per colpa del Viaggiatore stesso, quest'ultimo ha i seguenti, alternativi diritti:

- usufruire di un altro pacchetto turistico di qualità equivalente, o, se non disponibile, superiore senza supplemento di prezzo, ovvero di un pacchetto turistico di qualità inferiore, con restituzione della differenza di prezzo;
- ricevere la parte di prezzo già corrisposta, entro sette giorni lavorativi dal momento della comunicazione dell'intenzione di recedere o di accettare la proposta alternativa, ai sensi del comma successivo, ovvero dell'annullamento.

Il Viaggiatore deve comunicare per iscritto all'Organizzatore la propria scelta di recedere ovvero di fruire di pacchetto turistico alternativo entro e non oltre due giorni dalla ricezione della proposta alternativa.

Inoltre, ove ne fornisca specifica prova, il Viaggiatore ha altresì diritto al risarcimento degli eventuali danni ulteriori che avesse subito in dipendenza della mancata esecuzione del contratto.

Il Viaggiatore non ha comunque diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno, allorché l'annullamento del viaggio dipenda dal mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, eventualmente indicato nel Programma di Viaggio ed il Viaggiatore abbia ricevuto comunicazione del mancato raggiungimento almeno 20 giorni prima della data fissata per la partenza, ovvero allorché l'annullamento dipenda da cause di forza maggiore compresa la indisponibilità del docente.

7.2 - Qualora il Viaggiatore intenda recedere dal contratto al di fuori delle ipotesi elencate al precedente punto 7.1 si applicheranno le Penali indicate nel Programma di Viaggio alla voce "Rinunce"

Il Contraente si obbliga a risarcire l'organizzatore delle spese e delle penalità in cui incorrerà in caso di totale o parziale cancellazione del viaggio. Le cancellazioni devono essere effettuate con raccomandata

Le medesime penali verranno applicate a chi non potesse effettuare il viaggio per mancanza o irregolarità dei previsti documenti di espatrio. Nessun rimborso è dovuto al viaggiatore che decida di interrompere il viaggio o il soggiorno.

Art. 8 - Modifiche dopo la partenza

Dopo la partenza, allorché una parte essenziale dei servizi previsti dal contratto non possa essere effettuata, l'Organizzatore predispone adeguate soluzioni alternative per la prosecuzione del viaggio programmato non comportanti oneri di qualsiasi tipo a carico del Viaggiatore, oppure rimborsa quest'ultimo nei limiti della differenza tra le prestazioni originariamente previste e quelle effettuate, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno, che sia provato dal Viaggiatore.

Se non è possibile alcuna soluzione alternativa o il Viaggiatore non l'accetta per un giustificato motivo, l'Organizzatore gli mette a disposizione un mezzo di trasporto equivalente per il ritorno al luogo di partenza o ad un altro convenuto, compatibilmente alle disponibilità del mezzo e di posti, e gli restituisce la differenza tra il costo delle prestazioni previste e quello delle prestazioni effettuate fino al momento del rientro anticipato.

Art. 9

Le tariffe aeree sono soggette a restrizioni e a disponibilità di posti.

Art. 10 - Responsabilità dell'Organizzatore

La responsabilità dell'Organizzatore nei confronti del Viaggiatore per eventuali danni subiti a causa del mancato od inesatto adempimento delle obbligazioni assunte a fronte del presente contratto è regolata dalle leggi e dalle convenzioni internazionali richiamate al precedente art. 1. Pertanto, in nessun caso la responsabilità dell'Organizzatore, a qualunque titolo insorgente, nei confronti del Viaggiatore potrà eccedere i limiti previsti dalle leggi e convenzioni sopra richiamate, in relazioni al danno lamentato.

E' esclusa in ogni caso la responsabilità dell'Organizzatore qualora l'inadempimento lamentato dal Viaggiatore dipenda da cause imputabili al Viaggiatore stesso, ovvero imputabili ad un terzo estraneo alla fornitura delle prestazioni previste dal contratto, ovvero sia dovuto a caso fortuito od a forza maggiore.

L'Organizzatore, inoltre, non potrà essere ritenuto responsabile di eventuali danni che derivino da prestazioni di servizi fornite da terzi estranei e non facenti parte del pacchetto turistico, ovvero che derivino da iniziative autonome assunte dal Viaggiatore nel corso dell'esecuzione del viaggio.

Art.11 - Reclamo

Ogni mancanza nell'esecuzione del contratto deve essere contestata dal Viaggiatore senza ritardo affinché l'Organizzatore, il suo rappresentante locale o l'accompagnatore vi pongano tempestivamente rimedio.

Il Viaggiatore può altresì sporgere reclamo mediante l'invio di una raccomandata, con avviso di ricevimento, all'Organizzatore entro e non oltre dieci giorni lavorativi dalla data del rientro presso la località di partenza.

Art.12 - Foro competente

Per qualsiasi controversia sarà esclusivamente competente il Foro di MILANO.



**POLIZZA BAGAGLIO E MEDICO SANITARIA
INCLUSA
NELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE**

Acentro Turismo Spa, in collaborazione con **Allianz Global Assistance**, compagnia specializzata in coperture assicurative per il settore turistico, ha concordato per tutti i Partecipanti ai propri viaggi una specifica polizza di assicurazione a condizioni contrattuali particolarmente interessanti. La polizza è depositata presso la sede di Acentro Turismo Spa. Il Certificato di Assicurazione con il numero di polizza verrà consegnato ad ogni partecipante insieme ai documenti di viaggio.